



SCUOLA MEDIA "ALLENDE"

# Laboratorio sul giornalismo per gli studenti

*Insieme con lo scrittore padernese Spinato, all'opera anche un nostro collaboratore*

Come è fatto un giornale? Come nasce e viene raccontata una notizia? Ed ancora: come e perché viene realizzato un quotidiano? Con queste domande, un centinaio di ragazzi delle scuole medie "Allende" (quattro classi dalla prima alla terza) si sono interrogati in maniera costruttiva. Nel mese di febbraio questi studenti, guidati da chi scrive e dalla collega giornalista Alessandra Zanardi de *Il Giorno*, hanno partecipato al laboratorio "Come è fatto un giornale". Un'esperienza didattica inserita nel progetto "Grandi speranze", curato dall'associazione culturale "Bartleby Factory" e finanziato grazie al "diritto allo studio" dell'amministrazione comunale.

A spiegare il senso generale dell'iniziativa ci pensa Giampaolo Spinato, romanziere e drammaturgo padernese, responsabile dell'associazione "Bartleby". «Attraverso questi incontri-laboratorio - spiega Spinato - aiutiamo i ragazzi ad esprimere tutte le loro potenzialità creative e immaginative. Il teatro, la lettura,



Qui sopra, le classi I B e I E della scuola media "Allende"; al lato la I A e la III C

Un'esperienza didattica inserita nel progetto "Grandi speranze", curato dall'associazione culturale "Bartleby Factory" e finanziato grazie al "diritto allo studio" dell'amministrazione comunale.

A spiegare il senso generale dell'iniziativa ci pensa Giampaolo Spinato, romanziere e drammaturgo padernese, responsabile dell'associazione "Bartleby". «Attraverso questi incontri-laboratorio - spiega Spinato - aiutiamo i ragazzi ad esprimere tutte le loro potenzialità creative e immaginative. Il teatro, la lettura, la scrittura, vissute in prima persona dai ragazzi, hanno un valore pedagogico importantissimo». Supportati da questa idea abbiamo utilizzato lo strumento giornale per arrivare a consapevolizzare gli studenti sul complesso mondo dell'informazione. Sul senso di leggere ed essere informati, oggi, nel mondo globalizzato di internet.

Sfogliando in classe i principali quotidiani italiani, raccontando la storia e le origini del giornalismo moderno, smontando, pezzo per pezzo, le pagine dei giornali, abbiamo costruito insieme la nostra idea sull'essere informati. I ragazzi hanno realizzato dei loro giornalini, riportando le notizie di cronaca che più li attraevano. Impaginando e commentando le notizie, in maniera originale, hanno sperimentato e compreso la struttura del quotidiano. Sorprendenti i risultati di questo esercizio: «informarsi serve, giorno per giorno, - hanno detto i ragazzi - ad essere più coinvolti nella vita...», ed ancora: «leggere un giornale aiuta a conoscere il mondo». Non sono mancate, da parte degli studenti,



Qui sopra, le classi I B e I F della scuola media "Allende"; al lato la I A e la III C.

critiche ai giornalisti ed agli editori. La principale riguarda la cronaca politica. Se ne parla troppo, hanno detto, ed in maniera esagerata, con toni da petegolezzo e, spesso, senza precisi contenuti. Come non condividere questa critica?

Ma cosa vorrebbero leggere sui giornali gli studenti delle nostre scuole? Cosa li attrae di più? Ovviamente più notizie sportive, più musica e soprattutto invenzioni scientifiche e tecnologia. Questa breve esperienza, in un'epoca dominata dalla televisione e dai nuovi mezzi comunicativi, coi giornali ad inseguire la notizia scandalistica e le copie vendute in perenne calo, insegna parecchie cose.

Forse i giornalisti dovrebbero migliorare la qualità dell'informazione, cercare l'approfondimento e la concretezza, fare inchieste e sperimentare nuove forme per ottenere l'interesse dei lettori. I ragazzi, dal canto loro, hanno approfondito il mondo del giornalismo con semplicità e fantasia.

Enrico Englaro

## PROGETTO "GRANDI SPERANZE" CURATO DA BARTLEBY FACTORY

Il progetto didattico "Grandi speranze-edizione 2006-2007", tuttora in corso, viene promosso dall'associazione culturale padernese "Bartleby Factory", con il finanziamento dell'amministrazione comunale nell'ambito del "diritto allo studio". L'iniziativa coinvolge le due scuole medie della città, la "Allende-Croci" di Incirano e Calderara e la "Gramsci-Don Minzoni" di Paderno e Palazzo. Quindici classi (quasi quattrocento studenti) hanno aderito ai laboratori proposti dall'associazione "Bartleby".

I temi affrontati dagli educatori assieme ai ragazzi sono cinque: "Le parole e i sensi", un percorso per imparare a conoscere lo stretto legame tra linguaggio e sensi; "Il nostro teatro" e "Come è fatto il teatro" sull'esperienza espressiva e recitativa; "Come è fatta la televisione" e "Come è fatto un giornale", sul mondo dell'informazione e della comunicazione.

A condurre i laboratori nelle classi: il romanziere Giampaolo Spinato, l'educatrice Anna Maini e Gianluca De Col, autore del programma televisivo "L'albero azzurro". I laboratori sul giornalismo sono stati condotti dalla cronista Alessandra Zanardi de Il Giorno e dal collaboratore di Città 2000 Enrico Englaro.

Per maggiori informazioni: "Bartleby Factory", tel. 02/99040581, indirizzo e-mail: bartlebylab@tin.it.